Indirizzo generale per la programmazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 2022-2024

IZS

TERAMO

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

a cura del Consiglio di Amministrazione dell'IZS dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

Presidente
Alfonso Cantone
designato dalla Regione Molise

Consigliere
Gaetana Ferri
designata dal Ministero della Salute

Consigliere
Pietro Enzo Di Giulio
designato dalla Regione Abruzzo

DIREZIONE IZSAM
Direttore Generale
Nicola D'Alterio
Direttore Sanitario
Giacomo Migliorati
Direttore Amministrativo
Lucio Ambrosj

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Emanuele Palanga, Dario Di Eugenio, Marco Di Girolamo

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è un organo dell'Istituto che ha compiti di indirizzo, coordinamento e verifica delle attività dell'Ente, laddove per verifica delle attività si intende la valutazione della corretta attuazione degli indirizzi assegnati all'Ente sulla base della programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Il CdA, composto da tre componenti – uno designato dal Ministro della Salute, uno dalla Regione Abruzzo, uno dalla Regione Molise – rimane in carica quattro anni ed è nominato dal Presidente della Regione Abruzzo, di concerto con la Regione Molise.

Il quadro normativo di riferimento è costituito dall'art. 11 del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106 (norma generale di riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute) e dalle Leggi attuative regionali: rispettivamente L.R. Abruzzo del 21 novembre 2014, n. 41 e L.R. Molise 4 marzo 2015, n. 2 (artt. 8-11).

Alfonso Cantone, Presidente

Pietro Enzo Di Giulio, Consigliere

Gaetana Ferri, Consigliere

Nell'ambito delle proprie competenze il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni:

- predispone lo statuto dell'Ente e le relative, eventuali revisioni;
- adotta, su proposta del Direttore Generale, il regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e la relativa dotazione organica;
- definisce, sulla base della programmazione nazionale e regionale, gli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'Istituto;
- adotta il piano triennale di attività e il bilancio pluriennale di previsione predisposti dal Direttore Generale;
- adotta il piano annuale di attività e il bilancio preventivo economico annuale predisposti dal Direttore Generale;
- adotta il bilancio di esercizio predisposto dal Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione: Pietro Enzo Di Giulio, Gaetana Ferri, Alfonso Cantone

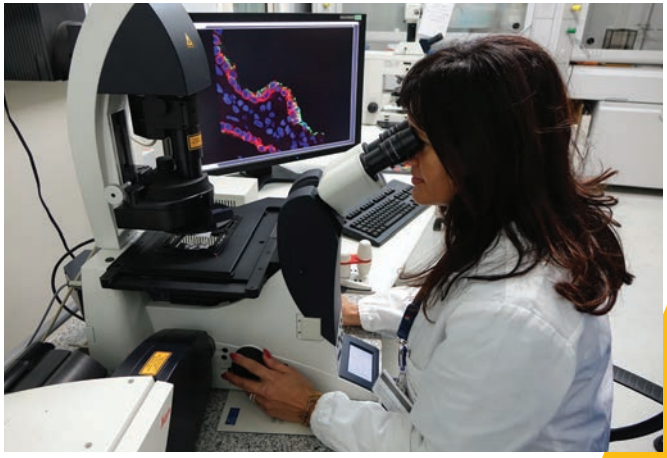
La Direzione: Lucio Ambrosj, Nicola D'Alterio, Giacomo Migliorati

L'IZS dell'Abruzzo e del Molise

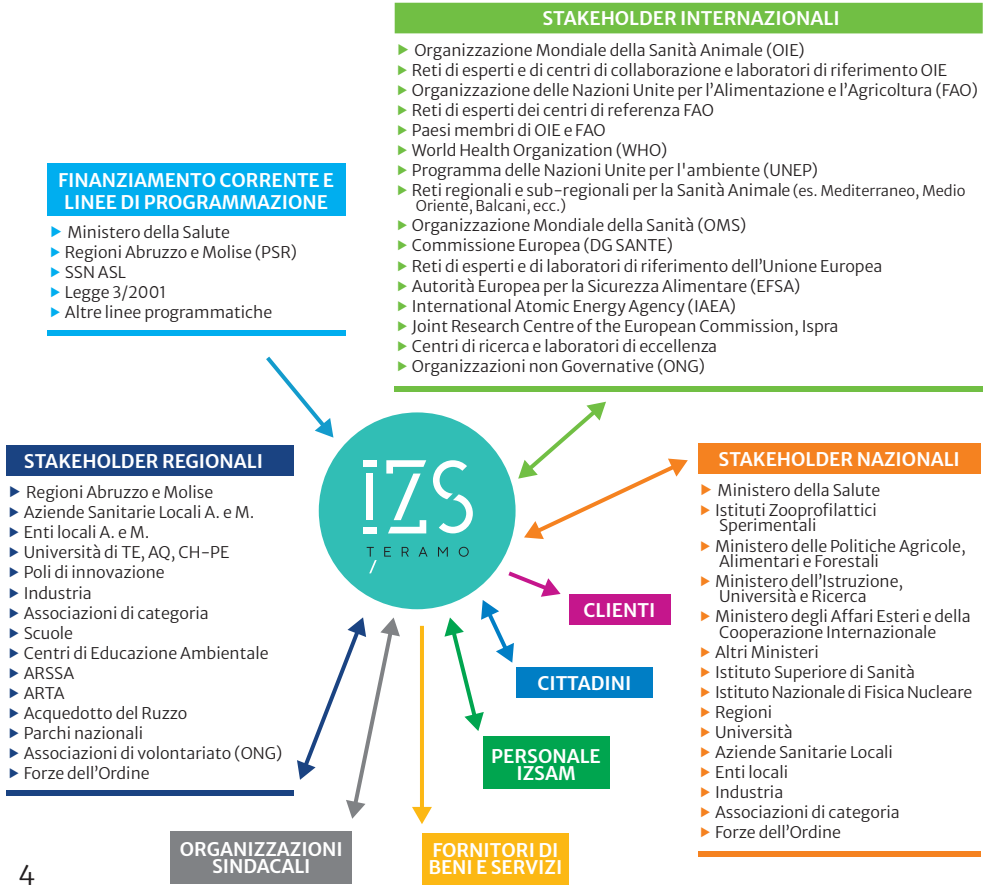
L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" è nato più di ottanta anni fa – il 2 settembre del 1941 – a Teramo, dove è ubicata la sede centrale, ed è il più "giovane" degli IIZZS italiani.

È un Ente Sanitario di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Abruzzo e Molise assicurando risposte adeguate ai bisogni di salute pubblica attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'offerta di servizi nel campo della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza degli Alimenti, della Sanità e Benessere Animale e della Tutela dell'Ambiente, garantendo la qualità delle prestazioni, l'economicità, l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza della gestione.

L'IZS dell'Abruzzo e del Molise è parte della rete dei 10 Istituti Zooprofilattici Sperimentali distribuiti sul territorio nazionale, coordinati dalla Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute che ne definisce le linee guida e le tematiche principali.



Per vocazione e storia l'Istituto precorre i tempi, produce conoscenza al proprio interno per poi trasferirla al mondo esterno. Le esperienze maturate nel corso degli anni lo hanno portato a ottenere molti riconoscimenti internazionali: l'OMS, la FAO e l'OIE hanno affidato all'Istituto il ruolo di Centro di Collaborazione e Laboratorio di Referenza in specifici ambiti professionali. Inoltre, il livello qualitativo raggiunto ha permesso ai professionisti dell'Ente di divenire interlocutori credibili e affidabili, prima ancora che consulenti e sostenitori dei Servizi Veterinari di tutto il mondo, in particolare nei Paesi dell'area balcanica, del bacino del Mediterraneo e dell'Africa. Le attività internazionali, soprattutto in un



mondo globalizzato come il nostro, costituiscono il contesto dal quale ricavare stimoli e indirizzi rispetto alle azioni da sviluppare. L'affermarsi dell'Istituto nei contesti sovranazionali lo pone strategicamente connesso a network importanti per lo sviluppo di nuovi e sfidanti obiettivi di ricerca. Anche durante il periodo pandemico che stiamo ancora vivendo molte delle attività, ad esempio quelle di formazione, sono proseguite a distanza.

L'IZS si avvale di rapporti e collaborazioni con Istituzioni e Organizzazioni che operano nei diversi settori di interesse, pertanto le attività sono rivolte ad un elevato numero di "portatori di interesse", differenti in termini di aspettative, competenze e richieste.

I portatori di interesse, o "stakeholder", non sono solo i soggetti con un rapporto diretto con l'IZS (personale, clienti, fornitori, cittadini, organizzazioni sindacali), ma anche tutti coloro le cui azioni possono direttamente o indirettamente avere riflessi sulle scelte operate e da operare (collettività, Pubblica Amministrazione centrale e periferica, Istituzioni pubbliche, Società private, ecc.). La molteplicità delle attività affidate all'Istituto, l'impegno nella ricerca, i contatti con altri Enti, Governi e Istituzioni a livello nazionale e internazionale fanno sì che il panorama dei "portatori di interesse" sia estremamente ampio e diversificato.

In pratica gli utenti dei servizi dell'Istituto sono i veterinari, le imprese alimentari, gli Enti pubblici coinvolti nella sicurezza alimentare, sanità e benessere animale delle Regioni Abruzzo e Molise. L'Istituto ha anche numerosi portatori di interesse in campo internazionale, dal momento che è referente dell'OMS, della FAO, dell'OIE e di diversi progetti di cooperazione con tutti i Paesi membri di tali Organizzazioni internazionali e della Commissione Europea. Sia il personale interno che i clienti esterni dispongono di un numero sempre crescente di servizi informatizzati, progettati attraverso accurate analisi delle esigenze e sviluppati grazie alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Compiti istituzionali

I principali compiti che l'IZS dell'Abruzzo e del Molise deve svolgere sono stati definiti dalle Leggi di riordino delle Regioni di competenza (Legge della Regione Molise n. 2 del 04/03/2015 e n. 41 del 21/11/2014 della Regione Abruzzo - così come modificata dalla L.R.A n.6 del 24/03/2015) adottate in applicazione del D. Lgs. n. 106 del 2012 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183".

I compiti istituzionali sono:

- la ricerca sperimentale sull'eziologia e la patogenesi delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici e selvatici;
- l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- gli esami per la diagnosi di laboratorio delle malattie animali, comprese le zoonosi (malattie degli animali e degli alimenti trasmissibili all'uomo), per la sicurezza microbiologica e chimica degli alimenti di origine animale destinati all'alimentazione umana e dei mangimi zootecnici;
- la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, dell'igiene delle produzioni zootecniche e degli alimenti di origine animale;
- la produzione di vaccini, reagenti e prodotti immunologici per la profilassi e la diagnosi delle malattie animali;
- la consulenza, l'assistenza e l'informazione sanitaria agli allevatori per la bonifica sanitaria e il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- la formazione e l'aggiornamento di veterinari e di altri operatori di sanità pubblica veterinaria.

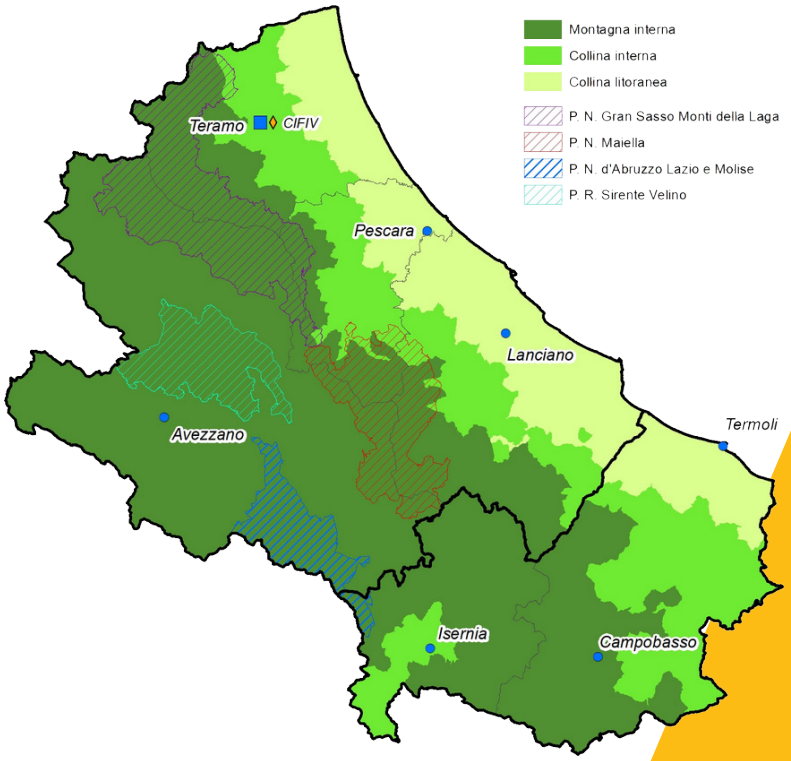
Territorio di competenza

Il territorio di competenza dell'Istituto è costituito dalle Regioni Abruzzo e Molise per una superficie complessiva di 15.293 kmq (5% del territorio nazionale di cui 10.832 nella Regione Abruzzo, 4.461 nella Regione Molise) sulla quale risiede circa 1.600.000 abitanti (2,7% della popolazione nazionale).

L'area è suddivisa in 6 Province (L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo in Abruzzo; Campobasso e Isernia in Molise) e 441 Comuni (305 in Abruzzo e 136 in Molise).

Nelle due Regioni sono presenti 5 Aziende Sanitarie Locali (L'Aquila, Chieti-Lanciano-Vasto, Pescara e Teramo in Abruzzo, una in Molise).

Il territorio di competenza per il 62,3% è costituito da montagna, il 20,3% da collina interna e il 17,4% da collina litoranea. Circa un terzo è costituito da aree protette: Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; Parco Nazionale della Majella; Parco Naturale Regionale Sirente Velino.



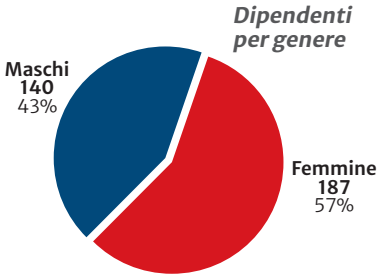
La sede centrale dell'IZS dell'Abruzzo e del Molise si trova poco fuori le mura del centro storico della città di Teramo.

Ci sono inoltre 5 sedi diagnostiche territoriali, in Abruzzo e Molise, dislocate ad Avezzano (L'Aquila, Abruzzo), Pescara (Abruzzo), Lanciano (Chieti, Abruzzo), Campobasso (Molise) e Isernia (Molise). A Termoli (Campobasso, Molise) ha sede il Centro Ricerche per gli Ecosistemi marini e Pesca. La struttura del Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria (CIFIV) "Francesco Gramenzi" è ospitata in una residenza di campagna a Colleatterrato Alto, nelle colline teramane.

Risorse Umane

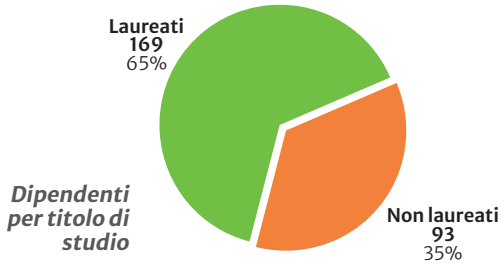
Oltre a Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo, in Istituto operano 327 persone a tempo indeterminato, determinato e piramidato (dati aggiornati al 01/02/2022). Il 57% è donna, il 69% è laureato, l'età media è pari a 50,3 anni.

	DONNE	UOMINI	TOTALE
TOTALE	187	140	327
Dirigenti	39	50	89
Non Dirigenti	100	73	173
Piramide	48	17	65
Età media	49.2	51.8	50.3
Laurea	144	81	225
No laurea	43	59	102



Il personale dipendente, a tempo determinato e indeterminato, è composto da 262 unità. Il 53% è donna, sono donne anche 39 dirigenti su 89 totali (44%). Il personale a tempo determinato è solo dirigente ed è pari a 21 unità.

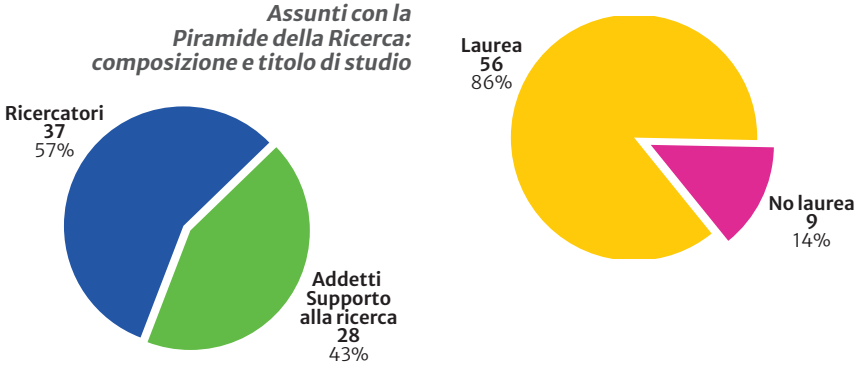
	DONNE	UOMINI	TOTALE
TOTALE	139	123	262
Dirigenti a tempo indeterminato	30	38	68
Dirigenti a tempo determinato	9	12	21
Non Dirigenti	100	73	173
Età media	51.5	53.1	52.2
Laurea	101	68	169
No laurea	38	55	93



Con l'applicazione del D.L. 162/2019, convertito nella Legge n. 205 del 27/12/2017 (la cosiddetta "Piramide della Ricerca") l'Istituto ha avuto la possibilità di assumere a tempo determinato ricercatori e personale a supporto della ricerca. Delle 65 unità in servizio al primo febbraio 2022 il 74% è donna, l'86% è in possesso di laurea.

	DONNE	UOMINI	TOTALE
TOTALE	48	17	65
Piramidati ricercatori	27	10	37
Piramidati addetti Supporto alla Ricerca	21	7	28
Età media	42.6	42.6	42.6
Laurea	43	13	56
No laurea	5	4	9
No laurea	38	55	93

Assunti con la Piramide della Ricerca: composizione e titolo di studio



Nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle norme di legge e per l'esecuzione di progetti finanziati da contributi regionali, nazionali e internazionali, L'Istituto può avvalersi inoltre di personale non dipendente (negli anni 2020 e 2021 mediamente 80 unità, più della metà donna e il 95% laureato), di elevata professionalità ed esperienza: personale reclutato con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato tramite procedure selettive ad evidenza pubblica effettuata ai sensi di legge.

Patrimonio immobiliare e terriero

La superficie totale degli edifici di proprietà dell'Istituto nelle due Regioni di riferimento è pari a 39.938 mq., a cui si aggiungono 1.485 mq. in uso ma non di proprietà. Gli edifici appartenenti all'area della sede centrale occupano complessivamente 14.016 mq., di cui 440 mq. ristrutturati nel 2011: 200 mq. ospitano la foresteria della sede centrale e 240 mq. il laboratorio sperimentale per lo studio e la ricerca qualitativa dei prodotti alimentari locali.

All'interno dell'area di proprietà con pertinenza nel Comune di Teramo (in totale 31.026 mq.), l'Istituto dispone di ulteriori 15.768 mq. edificati, non ancora utilizzati, che si trovano in contrada Gattia, alle porte di Teramo. Il 95,1% del patrimonio immobiliare edificato è in Abruzzo mentre la restante parte è in Molise. La sola sede centrale, sita a Campo Boario a Teramo, è pari al 35,1% della proprietà immobiliare totale.

La destinazione funzionale delle aree edificate, nell'intero territorio di competenza, è per circa il 13,5% dedicata a laboratori, il 13,7% a uffici e il restante 72,8% ad altre funzioni (magazzini, stalle, ecc.).

Regione	Sede	Proprietà in m²		Superficie degli immobili m²
		Superficie degli immobili	Terreni	
Abruzzo	Sede Centrale Teramo	5.860	5.996	
Abruzzo	Sede ex mattatoio (TE)	8.156	16.819	
Abruzzo	Sede Colleatterrato (TE)	5.869	686.172	
Abruzzo	Contrada Gattia (TE)	15.768	98.137	
Abruzzo	Sede Pescara			465
Abruzzo	Sede Lanciano (CH)	433	790	
Abruzzo	Sede L'Aquila	820	96.918	
Abruzzo	Sede Avezzano (AQ)	683	3.500	
Totale Abruzzo		37.589	908.332	465
Molise	Campobasso	636	800	
Molise	Termoli (CB)	632	0	
Molise	Isernia	1.081	5.000	
Totale Molise		2.349	5.800	
Totale generale		**39.938**	**914.132**	**465**

Complessivamente l'Istituto possiede terreni per 914.132 mq., l'area della sede centrale incide solamente per il 2,5%, con i suoi 22.815 mq. in zona Campo Boario, in prossimità del centro storico di Teramo. La consistenza patrimoniale maggiore, pari a circa 686.172 mq., è rappresentata dall'area di Colleatterrato Alto, Teramo, occupata dall'azienda agricola, dalle nuove stalle, dall'unità di identificazione animale e dal Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria (CIFIV). Tale area pesa da sola per il 75,1% dell'intera proprietà terriera; seguono la proprietà in contrada Gattia, che con circa 98.137 mq. rappresenta il 10,7%, e la proprietà sita nel Comune di L'Aquila per il 10,6% (oltre 96.000 mq.).

Piano Strategico Aziendale 2022-2024

Attraverso un percorso di formazione avviato nel 2021, che ha coinvolto il Consiglio di Amministrazione, la Direzione aziendale e tutti i dirigenti dell'Ente, è stato elaborato il Piano Strategico Aziendale 2022-2024 con la vision - essere leader della Salute Unica (One Health) nell'area del Mediterraneo - e la mission.

Le strategie sono state definite da tre aree scientifiche e sei priorità. Le aree sono legate tra di loro in una ottica di condivisione: "Uomo, Animale, Ambiente", nel rispetto del mandato conferito all'IZS dalle Regioni Abruzzo e Molise, dal Ministero della Salute, dalla Commissione Europea, dalla FAO e dall'OIE.

L'obiettivo è promuovere il miglioramento socio-economico dell'Italia e dei Paesi nei quali l'Istituto opera e assicura risposte adeguate ai bisogni di salute pubblica attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'offerta di servizi nel campo della sanità pubblica, della sicurezza degli alimenti e della tutela dell'ambiente, garantendo la qualità delle prestazioni e l'economicità della gestione.

Gli obiettivi del Piano Strategico Aziendale 2022-2024, condivisi e ratificati dal CdA, hanno un'ottica pluriennale e tendono al miglioramento dell'azione aziendale poiché rappresentano i traguardi che l'Istituto si propone di raggiungere nel medio periodo.

A cascata sono stati definiti gli obiettivi specifici di miglioramento annuali, associati a ben definiti indici-indicatori e a specifiche strutture organizzative. Gli obiettivi di miglioramento annuali non mirano a registrare il complesso delle attività che l'Istituto svolge ma ad evidenziare solo quelle attività che ne migliorano le prestazioni in termini di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Area 1 Zoonosi e patogeni emergenti

L'area raggruppa gli obiettivi strategici relativi allo studio delle infezioni e delle malattie che possono essere trasmesse direttamente o indirettamente tra gli animali e l'uomo, attraverso il consumo di alimenti contaminati o il contatto con animali infetti. Nell'uomo queste malattie possono avere diversa gravità con quadri clinici che vanno da una sintomatologia lieve fino al decesso. Le ricerche condotte indicano che la maggior parte delle malattie infettive emergenti origina da un serbatoio animale. La risposta più adeguata alle emergenze derivanti da un mondo globalizzato e in rapido cambiamento non può che trovarsi in una nuova combinazione di approcci interdisciplinari. È in questo scenario che la presente strategia capitalizza l'esperienza pionieristica dell'IZS di Teramo nel contrasto delle malattie infettive, prefiggendosi di delineare nuovi scenari di sviluppo e di ricerca a sostegno della Salute Unica.

Obiettivo generale

Ampliare le conoscenze sui patogeni emergenti e sviluppare nuove strategie di controllo e gestione per mitigarne l'impatto sulla salute degli animali e dell'uomo nel contesto One Health.

Obiettivi specifici

- Migliorare e innovare la gestione e il controllo delle malattie infettive emergenti e contrastare il fenomeno dell'antibiotico resistenza
- Migliorare le conoscenze sull'interazione ospite-patogeno
- Promuovere l'uso responsabile degli animali nell'ambito della ricerca scientifica

Area 2 Sicurezza Alimentare

La filiera agroalimentare è andata incontro a un crescente livello di globalizzazione, con evidenti ripercussioni in termini di standard e garanzie necessarie per tutelare la sicurezza, la salubrità e la qualità dei prodotti alimentari. Il consumo di alimenti contaminati costituisce una delle principali modalità di esposizione ai pericoli chimici e microbiologici in grado di produrre effetti avversi sulla salute dell'uomo e delle popolazioni animali. In quest'ottica la sicurezza alimentare rappresenta uno dei punti cardine su cui l'Istituto concentra le proprie attività diagnostiche e di ricerca. Inoltre, la tracciabilità e rintracciabilità lungo la filiera agroalimentare, così come la valorizzazione dei prodotti tradizionali e sostenibili, rappresentano punti critici per l'affermazione sul mercato di prodotti con standard qualitativi elevati a vantaggio e tutela dei consumatori. In tale contesto l'Istituto intende svolgere un ruolo pionieristico nell'esplorare le nuove frontiere che si aprono in tema di sicurezza alimentare e di contrasto dell'antibiotico-resistenza.

Obiettivo generale

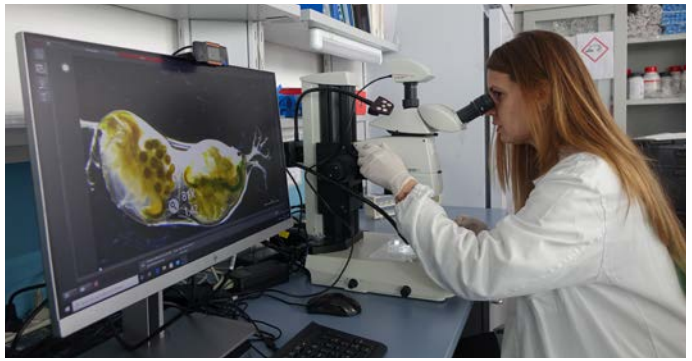
Garantire la sicurezza degli alimenti e migliorarne la sostenibilità, la qualità e la tipicità, al fine di tutelare la salute umana e sostenere la crescita economica dell'intera filiera a livello locale, nazionale e internazionale.

Obiettivi specifici

- Migliorare e innovare i sistemi di prevenzione e controllo relativamente alla presenza di contaminanti di origine chimica o microbiologica in alimenti e mangimi
- Promuovere la qualità, la sicurezza, la sostenibilità e la tracciabilità dei prodotti alimentari, in conformità al quadro normativo di riferimento
- Mitigare l'insorgenza e la diffusione, lungo tutta la filiera alimentare, di batteri resistenti agli antibiotici e di geni portatori di resistenza

Area 3 Sostenibilità ambientale, residui, contaminanti e inquinanti

Lo sfruttamento delle risorse del pianeta e l'utilizzo diffuso di sostanze inquinanti generano problematiche ambientali di crescente rilevanza e complessità. L'evoluzione del quadro generale, accompagnata da una maggiore sensibilità dei consumatori, pone al centro la necessità di produzioni sostenibili sia dal punto di vista economico che ambientale.



L'Istituto ha dimostrato una attenzione particolare per queste tematiche che assumono ancora più importanza per un Ente di ricerca che punta a tutelare la salute pubblica tenendo in debita considerazione la sostenibilità economica e ambientale dei processi produttivi.

La presente strategia, in linea con quelle europee From Farm to Fork e New Green Deal, si propone di contribuire alla sostenibilità ambientale in tutti i suoi aspetti e di fornire dati utili alle Autorità competenti per l'attuazione di misure di controllo.

Obiettivo generale

Migliorare la conoscenza nel campo e promuovere la riduzione dei livelli di contaminazione dell'ambiente e del biota allo scopo di proteggere in maniera sostenibile la salute globale e le attività economiche correlate.

Obiettivi specifici

- Potenziare e innovare il sistema di rilevazione e monitoraggio di contaminanti ambientali di origine chimica e biologica, tutelare le specie e gli ecosistemi acquatici sostenendo le risorse della pesca e dell'acquacoltura
- Potenziare le attività nel campo del benessere animale per la sostenibilità delle produzioni zootecniche e per la gestione del randagismo
- Approfondire le conoscenze sull'epidemiologia e la patogenesi delle principali neoplasie

degli animali domestici in correlazione a quelle dell'uomo in determinati contesti ambientali
- Innovare e migliorare la gestione delle emergenze non epidemiche
- Rendere sistemico l'orientamento alle tematiche della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare facendo dell'Istituto un punto di riferimento nell'ambito di interesse

Priorità 1 – Il capitale umano nel proprio contesto di lavoro e la formazione interna ed esterna

Questa priorità individua gli obiettivi strategici relativi alle risorse umane, al suo benessere e al suo sviluppo professionale, anche attraverso l'attività di formazione interna che giocherà un ruolo determinante.

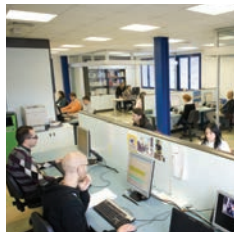
Obiettivo generale

Valorizzare il capitale umano per lo sviluppo competitivo dell'organizzazione attraverso la crescita degli individui e, per mezzo di essi, delle strutture nel sistema aziendale aperto.

Obiettivi specifici

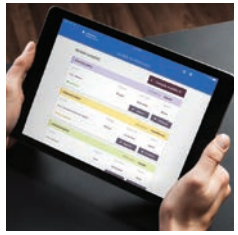
- Orientare il reclutamento, l'assegnazione, la gestione e la formazione delle risorse umane e i relativi percorsi di carriera per migliorare il benessere organizzativo, l'efficacia, l'innovazione e la competitività
- Promuovere l'innovazione nella formazione del personale dell'Istituto e di tutte le categorie di beneficiari esterni all'Ente, per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze tecnico-scientifiche e manageriali richieste alle professionalità chiamate ad operare nel contesto della Salute Unica a livello locale, nazionale e internazionale

Priorità 2 – Sistemi informativi aziendali, Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale



La seconda priorità determina gli obiettivi sfidanti finalizzati a rafforzare il ruolo di riferimento dell'IZS di Teramo nello sviluppo e nella reingegnerizzazione di sistemi informativi, Intelligenza Artificiale e scienza del dato a livello nazionale e internazionale.

Obiettivo generale



Rafforzare l'infrastruttura tecnologica e le competenze sulle tecnologie emergenti, sui Big Data Analytics, sulle tecniche di apprendimento e sull'Intelligenza Artificiale. Questo consentirà di migliorare la posizione competitiva, garantire la condivisione sicura delle informazioni e delle conoscenze, favorire un percorso evolutivo multidisciplinare e aumentare la cooperazione dell'Istituto nello scenario nazionale e internazionale.

Obiettivi specifici

- Rafforzare le tecnologie analitiche omiche, la Bioinformatica, la Biologia Computazionale e l'Intelligenza Artificiale affinché su di esse si fondi l'innovazione nella ricerca
- Razionalizzare e semplificare l'infrastruttura digitale interna per l'efficientamento gestionale basato sulla condivisione dell'informazione e potenziare l'interoperabilità tra sistemi informativi per soddisfare le esigenze delle Autorità competenti e a beneficio della Salute Unica
- Evolvere il Data Center interno a Polo Strategico Nazionale (PSN)
- Aumentare la sicurezza informatica globale e garantire la Transizione Digitale
- Adottare modalità di sviluppo applicativo incentrato sui microservizi che comunicano tra loro tramite API ben definite, garantendo un'elevata disponibilità e scalabilità

Priorità 3 – Ricerca, progettazione, editoria e comunicazione

Il cuore pulsante dell'IZS è la ricerca: sono strategiche, quindi, le attività di progettazione, diffusione e pubblicazione degli studi scientifici (anche attraverso la storica rivista scientifica dell'Ente "Veterinaria Italiana") nonché tutte le attività di Comunicazione Istituzionale orientate ad affermare l'Istituto come punto di riferimento della comunità scientifica e della collettività.

Obiettivo generale

Consolidare l'immagine dell'IZS di Teramo quale Ente di ricerca chiamato a svolgere un ruolo di alto impatto sociale nello scenario nazionale e internazionale a tutela della Salute Unica in una prospettiva globale.

Obiettivi specifici

- Innalzare la rilevanza, la qualità metodologica, l'etica e l'integrità della ricerca nell'ambito delle priorità di indirizzo dell'Istituto attraverso l'applicazione di standard internazionali riconosciuti
- Sostenere l'accesso libero ai risultati della ricerca attraverso la trasparenza e la condivisione dei dati in tutte le fasi di sviluppo
- Ridefinire l'immagine dell'IZS per un nuovo posizionamento strategico a livello regionale, nazionale e internazionale e, coerentemente, indirizzare la comunicazione verso tutti i portatori di interesse
- Rilanciare la rivista scientifica "Veterinaria Italiana"

Priorità 4 – Riconoscimenti, collaborazioni e partnership

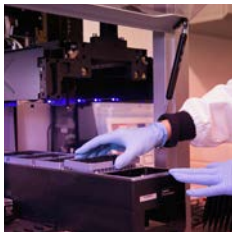
Una priorità necessaria per dare propulsione all'approccio One Health dell'Istituto è il networking, valorizzare le reti di collaborazione già esistenti, ampliarle a livello geografico e settoriale e creare nuove reti anche mediante partnership pubblico-privato.

Obiettivo generale

Determinare efficacemente il posizionamento strategico dell'IZS di Teramo nel campo della ricerca per la Salute Unica, nel contesto di riferimento nazionale e internazionale, in una prospettiva di medio-lungo termine.

Obiettivi specifici

- Ottenere nuovi riconoscimenti a livello regionale, nazionale e internazionale che accreditino ulteriormente l'Istituto come centro di ricerca per la Salute Unica e rafforzare laboratori e centri già in essere
- Instaurare, attraverso i Centri di Referenza, i Laboratori di Riferimento, i Centri di Collaborazione e i network, reti di collaborazione stabili, durature e di successo reciproco con i principali attori internazionali per la promozione della ricerca e lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnico-specialistiche e manageriali richieste alle professionalità che operano nel settore della Salute Unica
- Sviluppare iniziative di trasferimento tecnologico finalizzate a valorizzare i risultati della ricerca scientifica promossa dall'Ente



Priorità 5 – Sistemi di gestione qualità e biosicurezza

Il Sistema Qualità è sempre stato uno strumento essenziale per la gestione e il governo aziendale, pertanto un obiettivo strategico dell'Istituto è l'estensione delle certificazioni di qualità alle produzioni di presìdi vaccinali e diagnostici, alle sperimentazioni animali, ai sistemi informativi, alla privacy e alla trasparenza e anti-corruzione.

Obiettivo generale

Ottenere i riconoscimenti necessari a garanzia della qualità delle produzioni di presìdi diagnostici e vaccini, delle sperimentazioni animali e della realizzazione e gestione dei sistemi informativi realizzati dall'Istituto. L'ottimizzazione dei tempi, dei costi, della rintracciabilità e della gestione delle risorse aumenterà la crescita della reputazione dei servizi offerti dall'IZS di Teramo, sia a livello nazionale che internazionale. Il tutto sarà gestito in modo trasparente a garanzia dell'anticorruzione.

Obiettivi specifici

- Certificare secondo le Buone pratiche di fabbricazione (Good Manufacturing Practice - GMP) l'Officina Farmaceutica

- Certificare le attività che prevedono l'utilizzo di saggi biologici secondo i principi delle Buone pratiche di laboratorio (Good Laboratory Practices - GLP)
- Certificare secondo standard riconosciuti i sistemi informativi realizzati dall'Istituto
- Certificare la Biobanca dei materiali biologici di interesse e delle sequenze genomiche
- Potenziare le attività legate alla promozione dell'etica e della legalità per la prevenzione della corruzione
- Tutelare il know-how materiale e immateriale dell'IZS di Teramo nel rispetto della normativa vigente e garantire la protezione dei dati personali gestiti dall'Ente
- Sviluppare e applicare le procedure di gestione della biosicurezza nei laboratori e negli stabilimenti di allevamento e di utilizzo degli animali
- Adeguare i metodi di prova ai requisiti della recente normativa europea

Priorità 6 – Strutture e spazi

Per mantenere e sviluppare il ruolo nazionale e internazionale dell'Istituto, assicurare gli standard qualitativi e quantitativi attuali e continuare ad essere punto di riferimento di Enti e Istituzioni, occorre riorganizzare strutture e spazi: edificare la nuova sede (Polo Tecnico) di Colleatterrato Alto, ristrutturare la sede centrale (Polo Servizi) di Campo Boario, entrambe a Teramo, riqualificare le strutture delle sedi diagnostiche territoriali.

Obiettivo generale

Garantire che ogni risorsa disponga di quanto necessario ad esprimere l'eccellenza in un ambiente di lavoro adeguato, potenziando l'utilizzo delle energie rinnovabili e le aree green.

Obiettivi specifici

- Avviare a Colleatterrato Alto di Teramo i lavori finalizzati alla realizzazione del Polo Tecnico con il trasferimento di tutti i laboratori e la creazione di edifici di supporto tesi ad aumentare la diffusione del benessere lavorativo delle risorse umane (palestra, residence per stagisti, bar, mensa, asilo aziendale)
- Migliorare la sicurezza, la qualità e la distribuzione degli ambienti di lavoro della sede centrale di Teramo, riqualificando le strutture e le pertinenze, al fine di realizzare il Polo Servizi dedicato alle aree organizzative di supporto: Direzione, Servizi Amministrativi, Tecnologie dell'Informazione, Biblioteca e Comunicazione
- Completare la riqualificazione delle strutture delle sedi diagnostiche territoriali dell'Abruzzo e del Molise

Seguici su

Pubblicazione a cura del Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione della Direzione e dell'unità di Comunicazione Istituzionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

Finito di stampare Aprile 2022

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

Campo Boario, Teramo | www.izs.it

Consiglio di Amministrazione
segreteriacda@izs.it